

Daniela Furlani

**CERCA TE STESSO
CONOSCI GLI ALTRI
NELLA SCRITTURA**

© 2011 Daniela Furlani
© 2011 Iperesto Edizioni, Verona
www.iperedizioni.it • info@iperedizioni.it

Tutti i diritti editoriali sono riservati. Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta senza il permesso scritto dell'editore.
I testi del presente volume sono di esclusiva proprietà dell'autore.

Prima edizione: novembre 2011

ISBN: 978-88-6216-102-2

Finito di stampare nel mese di novembre 2011 da
Verona Grafica srl, via Bionde 122, Verona, tel. 045 8904969

STAMPATO IN ITALIA  A

SCIENTIFICITÀ DELL'INTERPRETAZIONE GRAFO-PSICOLOGICA

Gli errori di interpretazione che spesso vengono commessi dalla grafologia quando afferma che a un determinato segno corrisponde una determinata tendenza, sono dovuti principalmente al fatto che essa non ha una base scientifica che le permetta di suffragare le proprie affermazioni.

Per ovviare a tali inconvenienti, Marco Marchesan volle dare una base scientifica alla psicologia della scrittura applicando a essa il metodo logico-sistematico, mutuandolo da una scienza sperimentale: la chimica.

Nel 1869 il chimico russo Dmitrij Mendeleev scoprì il *sistema periodico degli elementi* chimici. Essi, fino ad allora, non erano mai stati elencati in una successione logica. Mendeleev fu in grado, attraverso i suoi studi, di capire che tutti gli elementi chimici erano legati tra loro da un periodare ciclico matematico dei valori delle loro caratteristiche, quali peso atomico, valenza, eccetera. Perciò, oltre che disporli proprio secondo il periodare delle loro qualità, la grande intuizione di Mendeleev fu quella di capire che era possibile individuare anche dei posti vuoti nella successione logica, relativi a elementi non ancora conosciuti. I fatti poi gli diedero ragione quando, molti anni più tardi, essi furono effettivamente individuati da altri scienziati.

Tale metodo scientifico fu utilizzato da Marco Marchesan applicandolo alla psicologia della scrittura: dopo aver accertato l'esistenza di 226 segni grafici, li raggruppò in dodici parti, creando in questo modo un sistema logico talmente scientifico e completo che a tutt'oggi è possibile, qualora si presenti un segno grafico nuovo, mai fino a ora rilevato, dargli una sua precisa collocazione.

L E G G I

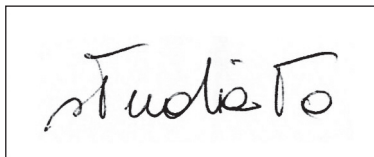
Chiave di interpretazione del simbolo grafico

- 4 FONDAMENTALI:** dell'inconscio
37 DI ARTICOLAZIONE: rapporto tra segno grafico e tratto caratterologico

L E G G I F O N D A M E N T A L I

1. Nell'attività psichica, quando diminuisce l'attività conscia, aumenta nella stessa misura quella inconscia, e viceversa.
2. Quando il conscio restringe la propria attività, l'inconscio la estende come atto di sgranchimento dalle repressioni subite dal conscio.
3. Lo sgranchimento dell'inconscio è un atto di inerzia. Perciò le spinte
 - a) non raggiungono il loro oggetto (dislocazione)
 - b) non raggiungono più oggetti (condensazione)
 - c) non inducono ad attività di ragionamento (immagini visiva).
4. La scrittura rappresenta l'**io** nei suoi tre aspetti:
 - Intelligenza (linee orizzontali)
 - Sentimento (linee ascendenti)
 - Volontà (linee discendenti)

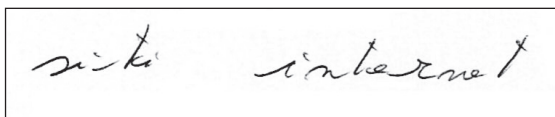
Ascendenti



TAGLI DELLE t ASCENDENTI

Quando salgono verso l'alto suggeriscono una forma di aggressività con sopravvalutazione di sé, auto-esaltazione, aggressività.

Discendenti

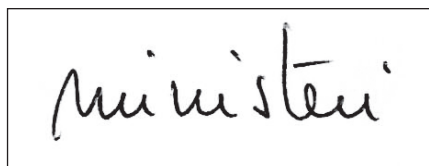


TAGLI DELLE t DISCENDENTI

Se i tagli delle **t** scendono, mostrano che lo scrivente si avvilisce facilmente, è pessimista e tende alla rinuncia. Possono indicare anche crisi depressiva.

Avanzati

Sono quelli collocati dopo l'asta.

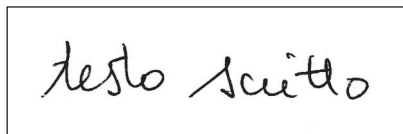


TAGLI DELLE t AVANZATI

Denotano eccessiva sicurezza di sé, impazienza, con tendenza a scaricare in famiglia lo stress accumulato nei rapporti con l'ambiente.

Arretrati

Sono quelli nascosti dietro l'asta.



TAGLI DELLE t ARRETRATI

Indicano paure infondate che possono portare allo sbigottimento in situazioni critiche e alla perdita momentanea di memoria.